



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - MEDIA VAL BISAGNO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-304.0.0.-27

L'anno 2020 il giorno 28 del mese di Aprile il sottoscritto Maimone Maria in qualita' di dirigente di Municipio - Media Val Bisagno, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

**OGGETTO ASSEGNAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 A) D. LGS. 50/2016, ALLA DITTA LA.MA. SAS DI LANDUCCI ROMINA & C. (BENF 54182) DELLA FORNITURA DI MATERIALI DI CONSUMO CONNESSI ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE MANUTENZIONI DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO DA ESEGUIRSI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA: FERRAMENTA ED ACCESSORI, ATTREZZATURE DA GIARDINAGGIO
Anno 2020 - € 819,67 (oltre Iva 22%) CIG ZD22CAC1C1**

Adottata il 28/04/2020
Esecutiva dal 07/05/2020

28/04/2020	MAIMONE MARIA
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - MEDIA VAL BISAGNO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-304.0.0.-27

**OGGETTO ASSEGNAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 A) D. LGS. 50/2016, ALLA DITTA LA.MA. SAS DI LANDUCCI ROMINA & C. (attribuzione BENF in corso) DELLA FORNITURA DI MATERIALI DI CONSUMO CONNESSI ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE MANUTENZIONI DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO DA ESEGUIRSI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA: FERRAMENTA ED ACCESSORI, ATTREZZATURE DA GIARDINAGGIO
Anno 2020 - € 819,67 (oltre Iva 22%) CIG ZD22CAC1C1**

I IL DIRETTORE

Sulla base delle funzioni attribuite ai Dirigenti dal T.U.O.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, e ss.mm.ii, e dagli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12.6.2000 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” aggiornato dal [decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75](#) ed in particolare l'art. 4 comma 2 relativo alle funzioni dirigenziali;
- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii in particolare l'art. 107 in merito alla responsabilità della dirigenza, e l'art. 183 in merito all'impegno di spesa;
- l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, modificato dall'art. 1, comma 130 della legge n. 145 del 2018 (Legge di Bilancio 2019) che stabilisce che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, si debba fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici” e il D. Lgs. 56 del 19/04/2017 “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50”;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazio-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ne delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per le parti ancora in vigore fino all’adozione degli atti attuativi del D.Lgs. n. 50/2016;

- il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (“Sblocca Cantieri”).

- le Linee Guida n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii.;

- il Regolamento Comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16.07.1998, ultimo aggiornamento con Deliberazione della Giunta Comunale n.11/2019;

- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 ed in particolare l’art. 4 relativo alla competenza dei Dirigenti Responsabili dei Servizi Comunali, ultima modifica con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;

- il Regolamento a disciplina dell’Attività Contrattuale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;

- la nota prot. n. 275289 del 04/08/2017 del Direttore Generale ad oggetto “Novità inerenti agli acquisti aventi valore inferiore alla soglia comunitaria a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 56/2017” ed il “Vademecum operativo per l’acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria” aggiornato al 31/5/2019 della Direzione Stazione Unica Appaltante;

Richiamate

la Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 26 febbraio 2020 con la quale sono stati approvati i documenti previsionali 2020/22;

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2020, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Richiamata l’ordinanza n. 2019-308 del 24.09.2019, con il quale è stato conferito alla sottoscritta l’incarico di Direttore del Municipio IV Media Val Bisagno

Vista la necessità di procedere all’acquisizione di materiali di consumo connessi all’attività di gestione delle manutenzioni di competenza del Municipio IV Media Val Bisagno da eseguirsi in amministrazione diretta tramite la squadra manutentiva municipale: ferramenta ed accessori, attrezzature da giardinaggio;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Considerato che l'importo della fornitura per l'anno 2020 è previsto in € 819,67 (oltre iva 22%);

Preso atto che:

le caratteristiche dell'appalto sono dettagliate dal "Condizioni particolari di fornitura" allegato al presente provvedimento;

Premesso altresì:

- che, in ragione dell'importo della fornitura, è possibile procedere con l'affidamento diretto dell'appalto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, poiché nei limiti di cui art.1 comma 450 L.296/06.

Rilevato che:

come altresì indicato nelle citate "Condizioni particolari di fornitura" ai sensi dell'art.103 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., considerata l'esiguità dell'importo della fornitura, subordinatamente ad un miglioramento dell'offerta presentata, si è stabilito l'esonero dalla presentazione di cauzione definitiva per la stipula del contratto conseguente all'affidamento dell'appalto;

in considerazione della necessità di provvedere all'acquisto dei beni in argomento è stata individuata la Ditta La.Ma. sas di Landucci Romina & C. - Via Struppa 9r 16165 GENOVA - P.I. 03115210100 che, con nota assunta a ns protocollo n. 124665 del 21.04.2020, allegata quale parte integrante del presente provvedimento, ha presentato un'offerta pari al 15% di sconto sui prezzi di Listino anno 2020 di cui al citato documento Condizioni Particolari di Fornitura, ritenuta congrua;

Ritenuto pertanto, per le motivazione sopra esposte e per l'esiguità dell'importo, di assegnare la fornitura in oggetto ai sensi art.36 comma 2 lettera a) D.Lgs. 50/2016, al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione poiché nei limiti di cui art.1 comma 450 L.296/06, per l'importo di € 1000,00 di cui € 819,67 imponibile ed € 180,32 IVA 22% alla La.Ma. sas di Landucci Romina & C. - Via Struppa 9r 16165 GENOVA - P.I. 03115210100 - CIG ZD22CAC1C1 – Cod. Ben. 54182;

Rilevato:

di prevedere l'annullamento dell'affidamento nel caso in cui in ragione della fascia di importo in cui si colloca l'affidamento di che trattasi, in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida n.4/2016 e s.m.i. , dai controlli effettuati sui requisiti di carattere generale si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;

Considerato infine:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

che si procederà alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art.32 commi 14 e 14bis del D.Lgs 50/2016;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Per i motivi esposti in premessa:

DETERMINA

1. di approvare la fornitura di MATERIALI DI CONSUMO CONNESSI ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE MANUTENZIONI DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO DA ESEGUIRSI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA: FERRAMENTA ED ACCESSORI, ATTREZZATURE DA GIARDINAGGIO per un importo, per l'anno 2020, pari a € 1.000,00 di cui € 819,67 imponibile e € 180,33 quale IVA 22%;
2. di assegnare direttamente l'appalto in argomento, ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 art. 36 c. 2 a), alla Ditta La.Ma. sas di Landucci Romina & C. - Via Struppa 9r 16165 GENOVA - P.I. 03115210100, con importo contrattuale di € 819,67 (OLTRE IVA 22%) per un totale complessivo di € 1.000,00, nelle more degli accertamenti in corso in ragione della fascia di importo in cui si colloca l'affidamento di che trattasi, in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida n.4/2016 e s.m.i., subordinando la stipula del contratto all'esito positivo di tali verifiche e dando atto che in caso di esito interdittivo si procederà alla revoca della presente assegnazione;
3. di provvedere alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art.32 commi 14 e 14bis del D.Lgs 50/2016;
4. di dare atto che la spesa di cui al punto 2) è congrua, sulla scorta delle motivazioni di cui in parte narrativa;
5. di impegnare la somma complessiva di Euro 1.000,00 (IVA compresa), di cui € 819,67 imponibile e € 180,33 al capitolo Cap. 68661 c.d.c. 4704.6.27 "Acquisizione di beni diversi – Servizi Tecnico Manutentivi" Pdc.1.03.01.02.999 "altri beni e materiali di consumo n.a.c." cod. SIOPE 1210 "altri materiali di consumo" (Beni istituzionali) – Bilancio 2020 (**Imp. 2020. 8396**)
6. di demandare all'Area Tecnica del Municipio IV Media Val Bisagno gli adempimenti di competenza, ed in particolare la diretta liquidazione della spesa mediante emissione di Atto di liquidazione nei confronti della Ditta La.Ma. sas di Landucci Romina & C. - Via Struppa 9r 16165 GENOVA - P.I. 03115210100, nei limiti dell'importo sopra indicato, nonché ogni altro adempimento relativo all'esecuzione dei servizi in oggetto;
7. di dare atto che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 comma 1 del d.lg. 267/2000;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

8. di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)
9. di dare atto dell'assenza di situazioni di conflitto di interessi ex art.6 bis L.241/1990, come introdotto dalla L.190/2012, nonché ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016
10. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Municipio IV Media Val Bisagno
Dott.ssa Maria Maimone



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-304.0.0.-27
AD OGGETTO

ASSEGNAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 A) D. LGS. 50/2016, ALLA DITTA
LA.MA. SAS DI LANDUCCI ROMINA & C. (attribuzione BENF in corso) DELLA
FORNITURA DI MATERIALI DI CONSUMO CONNESSI ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE
DELLE MANUTENZIONI DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO
DA ESEGUIRSI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA: FERRAMENTA ED ACCESSORI,
ATTREZZATURE DA GIARDINAGGIO

Anno 2020 - € 819,67 (oltre Iva 22%) CIG ZD22CAC1C1

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI
FORNITURA**

MATERIALI DI CONSUMO CONNESSI ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE
MANUTENZIONI DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO DA
ESEGUIRSI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA:
FERRAMENTA ED ACCESSORI, ATTREZZATURE DA GIARDINAGGIO

Genova, 9.4.2020

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Maria Maimone

Documento firmato digitalmente

Pagina 1 di 10

Art. 1 – Oggetto della fornitura

Il presente documento “Condizioni particolari di fornitura” ha per oggetto l’approvvigionamento di materiali il cui utilizzo è connesso all’attività di gestione delle manutenzioni di competenza del Municipio IV Media Val Bisagno da eseguirsi in amministrazione diretta: ferramenta ed accessori, attrezzature da giardinaggio.

Art. 2 – Durata

La fornitura avrà durata sino al 31 dicembre 2020 con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto.

La Civica Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di esercitare l’opzione di rinnovo del contratto sino al 31.12.2021 alle medesime condizioni e prezzi dell’aggiudicazione relativa all’anno 2020.

Potrà inoltre esercitare ulteriori opzioni di acquisto per le medesime prestazioni e attività entro due anni dalla sottoscrizione del contratto. Le prestazioni dovranno in tal caso concludersi comunque entro la fine del 2022.

L’eventuale esercizio di tali facoltà sarà subordinato alle necessarie disponibilità finanziarie sui capitoli di pertinenza e sarà comunicato all’aggiudicatario con apposite note della Civica Amministrazione.

Art. 3 – Importo della fornitura

L’importo della fornitura per l’anno 2020 è pari a € 819,67 al netto di IVA 22%.

Ai sensi art.35 commi 4) 7) 12 b) D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il valore complessivo stimato della fornitura, al netto di IVA 22%, comprensivo delle opzioni di cui all’articolo precedente, è pari a € 4.098,36 al netto di IVA 22%, complessivamente destinati ad attività da eseguirsi sia in amministrazione diretta che in regime di collaborazione tra cittadini ed amministrazione.

Stante l’imprevedibilità delle necessità di pronto intervento manutentivo la stazione appaltante si riserva la facoltà di determinare inoltre le effettive quantità e tipologie degli articoli all’atto

Documento firmato digitalmente

Pagina 2 di 10

dell'invio di ciascun ordine, con facoltà di escludere completamente uno o più articoli, in rapporto alle proprie specifiche esigenze qualora le stesse mutino per cause non prevedibili a priori.

Art. 4 – Requisiti delle forniture e relative disposizioni in materia di sicurezza

Il materiale per opere edili, pitturazioni, verniciature e ferroso dovrà essere corredato da dichiarazione rilasciata, dal legale rappresentante/titolare dell'impresa affidataria della fornitura nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesti che tutti i prodotti offerti e forniti sono conformi a tutte le normative vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro, tutela ambiente ed in particolari essere conformi al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

I “materiali da costruzione, manutenzione delle strade, gestione del verde pubblico, illuminazione e riscaldamento...” di cui all'art. 1 commi 1126, 1127 e 1128 della Legge Finanziaria 2007 dovranno altresì essere conformi alle indicazioni contenute nel Decreto Interministeriale del 11.04.2008 recante le “Disposizioni di Attuazione del Piano d'Azione Nazionale sugli “Acquisti Verdi di beni, servizi e lavori “emanato a seguito della stessa Legge Finanziaria 2007.

La fornitura non deve inoltre avere difetti o aver subito deterioramenti all'atto della consegna presso il Municipio.

Ove necessario la ditta aggiudicataria deve fornire gratuitamente tutta la documentazione, in lingua italiana, di informazione, di sicurezza, di tutela della salute e dell'ambiente, nell'osservanza delle normative nazionali ed europee vigenti in materia.

Art. 5 – Aggiudicazione della fornitura

La fornitura verrà aggiudicata ai sensi art. 36 comma 2 a), D.Lgs. 19/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii., mediante assegnazione diretta al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione poiché nei limiti di cui art.1 comma 450 L.296/06.

La scrivente amministrazione richiede alle Ditte interpellate di formulare la propria offerta economica indicando la percentuale di sconto da praticare su listino prezzi Anno 2020 relativo alle marche di prodotti commercializzate dalle Ditte di cui all'allegato 1 relativamente a ferramenta ed accessori e attrezzature da giardinaggio.

Nella formulazione dell'offerta le Ditte dovranno tenere conto che, ai sensi dell'art.103 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., subordinatamente ad un miglioramento della stessa, è stato stabilito l'esonero dalla presentazione di cauzione definitiva per la stipula del contratto conseguente all'affidamento dell'appalto

Documento firmato digitalmente

Pagina 3 di 10

La presente Amministrazione, successivamente all'apertura della offerta economica, verificherà la conformità a quanto prescritto nel presente documento "Condizioni particolari di Fornitura". In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

La percentuale unica di sconto offerta resterà invariata per tutta la durata del contratto.

E' facoltà della Civica Amministrazione procedere all'acquisto di materiali della stessa tipologia, ma non ricompresi nel prezzario, in tal caso la ditta partecipante deve necessariamente impegnarsi a praticare detta percentuale unica di sconto anche sui prezzi di tali prodotti.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi all'appalto, potranno essere richiesti al Comune di Genova – Municipio IV Media Val Bisagno – P.zza dell'Olmo, 3 – Genova tramite email indirizzata areatecnicamunicipio4@comune.genova.it.

Una volta valutata la congruità dell'offerta, la presente Amministrazione procederà alla stipula del contratto.

Art. 6 – Contratto

Il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art.32 commi 14 e 14bis del D.Lgs 50/2016.

Art. 7 - Modalità e condizioni per l'esecuzione delle forniture

- a) gli ordinativi verranno trasmessi dal Municipio, nel corso di validità della fornitura, con cadenze diversificate, mediante apposito stampato;
- b) il materiale dovrà generalmente essere consegnato entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine, per ordinativi urgenti di importo superiore ad € 50,00 entro un giorno lavorativo;
- c) sarà cura del Municipio IV Media Val Bisagno, tramite proprio personale incaricato, provvedere al ritiro della merce, presso il punto vendita o magazzino del fornitore, situato all'interno del territorio del Comune di Genova;
- d) qualora ritenuto opportuno dallo stesso Municipio, esclusivamente a seguito di specifica indicazione riportata nell'ordine di fornitura, la consegna potrà avvenire in località compresa all'interno del territorio di competenza del Municipio IV Media Val Bisagno;
- e) per le consegne di cui al punto d) non dovrà essere previsto alcun onere aggiuntivo per il trasporto.

Documento firmato digitalmente

Pagina 4 di 10

Art. 8 – Obbligo della Ditta aggiudicataria

E' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria:

- di dare piena attuazione alle normative contrattuali e sindacali nazionali e territoriali proprie del settore;
- di impiegare per tutte le consegne di materiale effettuate franco le civiche sedi mezzi propri e proprio personale, di pagarne le competenze, di assumersi a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi assistenziali ed antinfortunistici, oltre ad idonea copertura assicurativa sul personale impiegato;
- di disporre di una sede operativa comprensiva di magazzini in Genova con relativo recapito telefonico, fax e personale reperibile con adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la soluzione dei problemi connessi alla natura del servizio richiesto;
- di garantire il rispetto dei tempi di consegna previsti dal presente Capitolato;
- di assicurare il deposito presso i propri magazzini di tutto il materiale e dei prodotti necessari al soddisfacimento del contratto di fornitura;
- di garantire la conformità dei prodotti forniti alle prescrizioni di cui all'art. 4 del Capitolato d'oneri;
- di praticare la medesima percentuale di ribasso offerta anche sui prezzi dei prodotti occasionalmente e eccezionalmente richiesti e non ricompresi nel Prezziario dell'Unione Regionale Camere di Commercio.

Art. 9 – Penalità

In caso di inosservanza dei tempi di consegna della fornitura, per ogni giorno di ritardo sulla consegna anche parziale dell'ordine richiesto fino ad un massimo di 3 (tre) giorni, sarà applicata una penalità pari ad 1/10 del valore della fornitura stessa, che sarà dedotta dall'importo della fattura.

Ritardi superiori a 3 (tre) giorni verranno considerati come mancata esecuzione della fornitura.

Nel caso di mancata esecuzione della fornitura richiesta, la Civica Amministrazione, oltre all'applicazione della penale sopra citata, si riserva di richiedere la fornitura ad altra Ditta addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior costo sostenuto.

In caso di sospensione o ritardi reiterati e comunque oltre 3 (tre) inadempienze da parte della Ditta aggiudicataria, come pure di impossibilità oggettiva e soggettiva della medesima ad eseguire correttamente la fornitura, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, incamerare la cauzione, salvo e impregiudicato il diritto di risarcimento per eventuali danni, e sarà libera di affidare l'esecuzione della fornitura ad altre Ditte senza che la Ditta aggiudicataria possa vantare indennizzi o diritti di sorta.

Documento firmato digitalmente

Pagina 5 di 10

Art.10 – Controlli ed accettazione dei materiali

Ogni fornitura sarà sottoposta al controllo da parte del personale addetto, qualora dalla predetta operazione sui beni forniti gli stessi risulteranno in tutto o in parte non conformi all'ordine, potranno in pieno diritto essere non accettati.

Tali materiali dovranno essere immediatamente ritirati dal fornitore, o chi per esso, e sostituiti nel più breve tempo possibile, con altri idonei, con oneri e obblighi fiscali a carico di quest'ultimo.

La struttura organizzativa del Comune cui è affidato il controllo del servizio oggetto del presente Capitolato è il Municipio IV Media Val Bisagno.

Art. 11 – Oneri e responsabilità a carico della Ditta

Sono ad esclusivo completo carico della Ditta tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge, compresa l'imposta di bollo e di registro, esclusa I.V.A, nonché qualsiasi onere amministrativo, previdenziale ed assistenziale, relativo ai propri dipendenti, in quanto tutti gli addetti ai lavori devono dipendere unicamente dalla Ditta aggiudicataria.

E' fatto tassativo obbligo alla Ditta, fermo restando la sua esclusiva responsabilità diretta verso il Comune o verso terzi, di tenere comunque rilevato ed indenne, in qualunque tempo, il Comune stesso da ogni domanda dell'Autorità e dei terzi assumendosi integralmente qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone che potessero verificarsi, qualunque ne sia la natura e la causa, durante la fornitura, con l'intesa che rimarrà ad esclusivo carico della Ditta stessa il completo risarcimento dell'eventuale danno, senza che per ciò possa pretendere compensi o avanzare diritti nei confronti del Comune.

Saranno inoltre, in ogni caso, ad esclusivo carico della Ditta, tutte le responsabilità per ritardi e per inadempimenti di qualsiasi genere nell'esecuzione delle forniture.

Art.12 – Liquidazione e pagamento

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66 /2014, dal **31 marzo 2015** la Pubblica Amministrazione non può più ricevere o pagare fatture in formato cartaceo pertanto le fatture intestate agli Uffici di questo Municipio nel formato Fattura PA, dovranno essere trasmesse tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55Il pagamento delle fatture sarà effettuato dalla Civica Tesoreria in conformità delle vigenti normative in materia ivi compreso il D.Lgs. 231/2002.

Le fatture, intestate al MUNICIPIO MEDIA VAL BISAGNO – DIREZIONE 304 – Codice Fiscale 00856930102, dovranno riportare il codice identificativo: **LILZOO**, il codice C.I.G. relativo all'appalto, nonché il numero d'ordine relativo alla fornitura.

Documento firmato digitalmente

Pagina 6 di 10

La liquidazione degli importi delle forniture avverrà mediante emissione di mandato da predisporre a cura del Municipio IV Media Val Bisagno, previo accertamento della conformità delle forniture eseguite e della regolarità delle fatture presentate.

E' richiesto l'adempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010.

Art. 13 – Cessione credito

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

Art.14 – Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 15 – Risoluzione anticipata del contratto

In caso di constatate inadempienze da parte del fornitore degli obblighi imposti dal presente capitolato, il Comune, previe le contestazioni del caso, può dar luogo alla risoluzione anticipata del contratto per colpa del fornitore, fatto salvo ed impregiudicato qualsiasi ulteriore diritto che potesse vantare nei confronti dello stesso fornitore.

Art. 16 – Stipulazione e spese inerenti il contratto

Tutte le spese, tasse ed imposte, inerenti e conseguenti il contratto, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato, sono a totale carico dell'impresa fornitrice, ad eccezione dell'I.V.A. che è a carico del Comune.

Documento firmato digitalmente

Pagina 7 di 10

Art. 17 – Albo Fornitori

E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, qualora non lo fosse, iscriversi all'Albo Fornitori del Comune di Genova presso il Settore Gare e Contratti.

Art. 18 – Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, valgono le norme del Capitolato Generale per gli appalti dei lavori e delle forniture del Comune di Genova, e, in quanto applicabili le norme del Codice. La presentazione dell'offerta comporta l'accettazione incondizionata da parte delle imprese concorrenti di tutti gli oneri e clausole del presente capitolato speciale, della lettera di invito e del Capitolato Generale per gli appalti, le forniture, le locazioni, le alienazioni e gli acquisti del Comune di Genova.

Art. 19 – Foro Competente

Per eventuali controversie relative a questa fornitura è competente esclusivamente il Foro di Genova.

ALLEGATO N. 1

ELENCO DITTE PRODUTTRICI DI

FERRAMENTA ED ACCESSORI E ATTREZZATURE DA GIARDINAGGIO DI CUI ALL'ART.5 DEL CAPITOLATO D'ONERI

1) CISA	Serrature in genere
2) VIRO	Serrature in genere
3) FATTORINI	Serrature in genere
4) CORBIN	Serrature in genere
5) YALE	Serrature in genere
6) MOTTURA	Serrature in genere
7) C.R.	Serrature
8) PREFFER	Serrature per serrande
9) DOM	Cilindri di sicurezza
10) A.B.C. SPAX	Viti per truciolare
11) BONOMI	Maniglie
12) B.A.L.	Maniglie e coordinati
13) FISCHER	Sistemi di fissaggio
14) F.A.R.	Sistemi di fissaggio
15) FRIGERIO	Minuterie metalliche
16) FRASAN	Minuterie metalliche
17) I.M.O.F.	Minuterie metalliche
18) A.V.O.	Ruote
19) MAGGI CATENIFICIO	Catene in genere
20) M.A.B.	Chiudiporta in genere
21) FAMOS	Cerniere in genere
22) ALDEGHI	Cerniere – Catenacci in genere
23) S.F.S. SASSBA	Cerniere per mobili
24) COMUNELLO	Accessori per serramenti in ferro
25) VIPA	Bulloneria – Viterie
26) BMA	Materiali abrasivi
27) 3M	Strisce antisdrucciolo – Nastro adesivo
28) OMGE	Accessori per serramenti
29) CORTENOVA OFFICINE	Ferramenta varia
30) SVELT	Scale-Trabattelli
31) GARDENA	Attrezzature da giardinaggio

Documento firmato digitalmente

Pagina 9 di 10

32) WOLF GARDEN

Attrezzature da giardinaggio

Documento firmato digitalmente

Pagina 10 di 10



**FERRAMENTA
DELLA DORIA**
La.Ma. sas
Dal 1989



Spett.

Municipio IV Media Val Bisagno
Area Tecnica
Ufficio Amministrativo

Genova, 23/04/2020

Vi ringraziamo per averci contattato e con riferimento alla Vs richiesta abbiamo il piacere di trasmettervi la nostra migliore offerta.

Sconto del 15% su tutti i nostri cataloghi

Pag.1

LA.MA. sas
Romina Landucci